

Allegato 1:

Arte - Cultura - Spettacolo

L'Italia è un Paese unico al mondo per il patrimonio artistico e culturale presente sul territorio, che coniugato all'elevatissimo livello di risorse umane, con relativi talenti, capacità creative, professionalità, nel settore delle Arti Performative, reca in sé un potenziale produttivo ineguagliabile. Gran parte di questo patrimonio, per motivi storici, culturali e geografici, si concentra in Campania.

Tuttavia questo settore, in modo particolare nella nostra Regione, è cronicamente in sofferenza. L'emergenza Covid-19 ha messo in evidenza tutte le criticità e la fragilità della categoria dei lavoratori del settore Arti e Spettacolo (tecnici, artisti, autori, produttori, mediatori, agenti etc.), dovuta in gran parte ad una normativa ancora carente, non atta alla tutela dei soggetti attivi, alla garanzia di continuità del lavoro, di adeguata retribuzione e contribuzione. Ma concausa da non sottovalutare è la totale assenza di un piano di sviluppo e di investimento nel settore, che preveda una ricaduta attiva anche sugli Enti che erogano fondi, in assenza della quale è impossibile prevedere un implemento delle attività con effetti positivi sugli operatori e sulle imprese in questo vasto ambito. Il meccanismo consolidato di finanziamento in verticale, "a pioggia", che ricade solo in determinate aree del settore, lasciando a secco gran parte di esso, va rivisto, nell'ottica di una dinamica circolare.

In buona sostanza, tutto ciò che attiene alla Cultura nel nostro Paese è considerato improduttivo ed in parte lo è per i sopra citati motivi. Tuttavia, operando mediante una sinergia tra i settori Arte, Cultura, Spettacolo, Turismo e Istruzione, sentite le Associazioni di Categoria, si può creare una filiera produttiva, già esistente in altri Paesi dell'UE e non (per esempio, Francia, Spagna, con particolare riferimento alla Regione Catalana, Regno Unito), in cui l'indotto del settore incide in modo positivo sul PIL.

Democratici e Progressisti intende introdurre una normativa specifica e proporre una pianificazione economica e operativa, che promuova uno sviluppo produttivo a breve, medio e lungo termine, che possa diventare un modello per l'intero Paese.

Microimprese – Artigianato

Dall'ascolto dei rappresentanti dei settori e dall'osservazione dei fenomeni occorsi a seguito dell'emergenza coronavirus, è evidente lo stato di assoluto disagio in cui si trovano gli attori di queste categorie. L'aver dovuto sostenere i costi di gestione e le spese fisse, in assenza di attività e dunque di incassi per tutto il lockdown, la successiva difficile ripresa dovuta alla conseguente paralisi dell'economia, alla riduzione delle attività dovute alle misure di prevenzione e di distanziamento sociale, hanno già causato la chiusura di numerose imprese e si rischia di assistere in un prossimo futuro alla chiusura di molte altre attività, con conseguente perdita di posti di lavoro. Democratici e Progressisti intende lavorare affinché sia agevolata una ripresa in tempi brevi, di modo che la tradizione artigianale del nostro territorio e del piccolo commercio, già minata dalla concorrenza di franchising multinazionali, sia preservata e i mestieri in cui la nostra Regione eccelle, dalla sartoria, all'Arte Estetica, alla produzione presepiale etc, continuino a sussistere e ad essere tramandati *di generazione in generazione*.